

←

Ads by Google

Send feedback Why this ad? ▶

Informazione pubblicitaria

[Home](#) >> [Bagno](#)

Nuovi rubinetti per il bagno: design e risparmio idrico

I rubinetti per il bagno sono diventati veri e propri oggetti di design che rientrano a pieno titolo nel progetto d'interior della stanza dedicata alla cura della persona. Ecco tre nuove linee.



A cura di Giovanna Strino

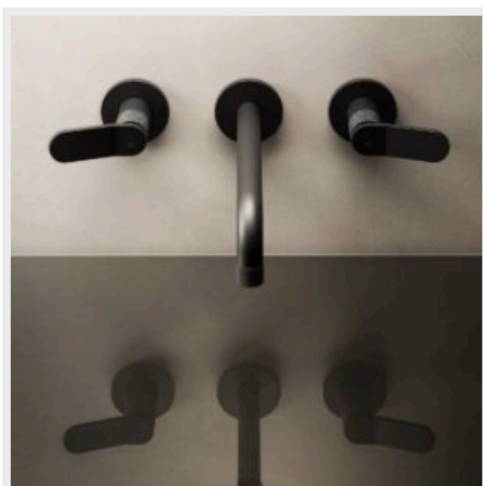
Pubblicato il 22/09/2020 | Aggiornato il 29/09/2020



I rubinetti per il bagno non sono certamente più quel dettaglio aggiuntivo da scegliere all'ultimo minuto sfogliando in fretta le pagine di un catalogo, né tantomeno delegando l'installatore.

Il concetto che si va delineando ormai da qualche anno – e che oggi è pienamente consolidato – cioè quello di considerare il bagno come una vera e propria **“sala wellness per la cura della persona”** e non più come locale di servizio, presuppone un'attenta progettazione non solo dal punto di vista tecnico-impiantistico, ma anche da quello estetico, con la messa a punto di uno stile ricercato ed estremamente curato a misura dei propri gusti. Infatti, l'arredo per il bagno si è trasformato in proposte di qualità in grado di far vivere un'esperienza emozionale, anche quando si tratta di piccoli ambienti di pochi mq. E anche per quanto riguarda i rubinetti per il bagno, ormai parliamo di **oggetti di design che vanno a completare e integrare la soluzione d'arredo scelta**. Veri e propri **oggetti d'arredo che coniugano estetica e ingegneria**, per garantire prestazioni al top sotto ogni punto di vista, **risparmio idrico** compreso. Sono sempre più sofisticati, infatti, gli accorgimenti tecnici che i produttori mettono in atto per far sì che si utilizzi meno acqua possibile senza rinunciare al comfort di un getto pieno. E questo per lavabo, bidet, doccia e vasca.

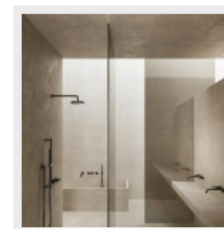
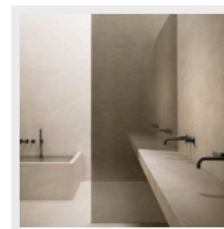
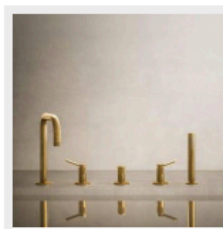
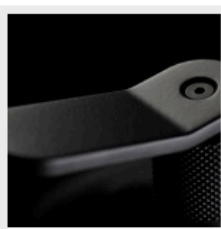
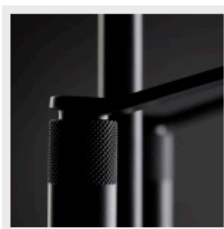
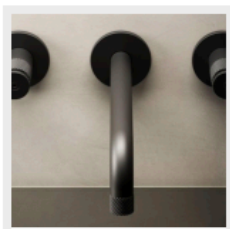
Tutte queste caratteristiche, che accomunano le proposte di qualità per la sala da bagno, si ritrovano nelle **tre nuove linee di Cristina Rubinetteria** già disponibili sul mercato, in più finiture e tipologie: **East Side, Cross Road e Tabula**.



Cristina Rubinetterie partecipa alla Milano Design City, da lunedì 28 settembre a sabato 10 ottobre 2020, con un rinnovato allestimento dello showroom di Via Pontaccio 8/10, nel quale saranno esposti anche i nuovi prodotti.

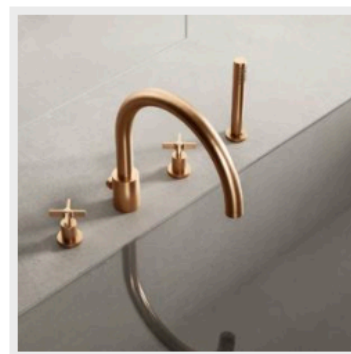
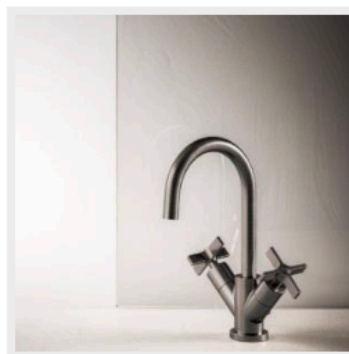
Rubinetteria LINEA EAST SIDE (angelettiruzza design)

Una linea che fin dal nome richiama le atmosfere industriali e i mix di cultura e stili di vita che dai loft newyorchesi degli anni '70, grazie alla contaminazione di artisti e creativi multidisciplinari, si sono poi diffusi in tutto il mondo. Una collezione dove le finiture, sia cromatiche che materiche, sono parte integrante del progetto stesso. La godronatura, in particolare, risulta essere non solo scelta funzionale ma espressione voluta di un contrasto materico, tattile prima ancora che visivo, che permette alla mano un'esperienza fisica, diretta, quasi "cruda" nella sua essenzialità. Un'esperienza che i designer hanno tratto dal mondo dell'utensileria meccanica, esaltando le caratteristiche industriali dei prodotti con finiture che spaziano dal cromo nero spazzolato al metallic spazzolato, dal gold brass al nero opaco fino ad una finitura ottone antico che arricchisce ulteriormente la possibilità di scelte ancor più personali. Che così si esprimono: *"La serie East Side disegnata per Cristina Rubinetterie, si ispira a tutta la cultura americana dei loft newyorkesi. Le parole che ci hanno ispirato per la creazione della serie sono: umiltà, schiettezza, onestà. La scelta della godronatura è stata fatta non solo per migliorare la presa e l'esperienza del tatto ma anche la volontà di creare un contrasto che alimenti l'esperienza fisica, sul concetto del tocco, della percezione dell'oggetto"*.



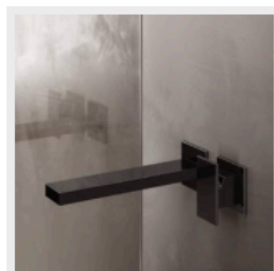
Rubinetteria LINEA CROSS ROAD (Cristina Design Lab)

Questa linea trova il suo archetipo nella linea Exclusive della serie Contemporary, ed è integrata nell'offerta di Cristina Rubinetterie con l'obiettivo di fornire un prodotto più contemporaneo ed esteticamente leggero. L'intervento progettuale si è concentrato sulla riduzione del diametro, che rende il rubinetto elegante e minimal. Una serie composta da miscelatori bicomando per vasca e doccia/vasca, dotata di maniglie esteticamente perfette e funzionali nell'utilizzo. Le finiture spaziano dal cromato al nero opaco, dall'oro rosa spazzolato, lucido o giallo al cromo nero e al metallic spazzolato. Le forme del miscelatore, antiche e rassicuranti nella loro evocazione tradizionale, sono state rivisitate in chiave moderna dal Cristina Design Lab, l'area di R&S dell'azienda, dedicata allo sviluppo di soluzioni e tecnologie all'avanguardia.



Rubineria LINEA TABULA (angelettiruzza design)

Nella realizzazione di questo miscelatore, i designer parlano espressamente di un richiamo all'austera bellezza e al senso di leggerezza ed armonia che pervade l'estetica giapponese. Esiste un termine che forse meglio di tanti altri esprime pienamente questi concetti, ed è l'iki, che lo scrittore Kuki Shūzo portò a conoscenza universale nel libro *La struttura dell'iki* nel 1920. Qui i concetti di "fare leggero" trovano piena corrispondenza con il lavoro di sottrazione che i designer hanno eseguito su alcuni elementi del miscelatore, in particolare sulla leva dello stesso, resa quasi asciutta, essenziale. Un risultato ottenuto mediante l'eliminazione del collo, che normalmente è unito alla leva. In questo modo, quasi a contrasto con la forma squadrata del miscelatore, si è cambiata l'architettura stessa del prodotto, rendendo la leva elemento bidimensionale, che sorprende la mano nell'atto dell'impugnatura. Il nero, utilizzato fin dagli schizzi preparatori e nel prototipo, è rimasto la cromia fondante del progetto. Un nero opaco che sottolinea ulteriormente l'incisività e la purezza delle linee. Così i designer descrivono la collezione: *"L'essenza della forma e l'essenza della vita sono ricerche correlate. Togliere per purificare, per liberarsi da ciò che solo all'apparenza dona soddisfazione ma in realtà appesantisce e condiziona. Tabula è una collezione di rubinetteria che esprime la forza e l'intelligenza della semplicità: curata nei minimi dettagli e progettata per funzionare e resistere nel tempo, è frutto della sapienza produttiva e tecnologica di Cristina Rubinetterie"*.



Cristina Rubinetterie alla Milano Design City

Situato nel cuore del rinomato quartiere di Brera, centro nevralgico del design milanese e riconosciuto a livello mondiale, lo showroom apre le porte per la Interni Designer's Week, accogliendo gli ospiti nell'universo di Cristina Rubinetterie. Progettato da Naomi Hasuike dello studio Makio Hasuike & Co, lo showroom Cristina Brera è stato sottoposto ad una revisione progettuale, ogni elemento, dall'arredo all'illuminazione, è stato riconsiderato e raffinato. Lo spazio di 250 metri quadrati su due piani continua il suo ruolo di polo creativo, uscendo dalla logica dello showroom tradizionale per diventare una piattaforma di collaborazione e conversazione, che coinvolge la comunità dell'arte e del design in modi nuovi e inventivi. Con questo spirito, lo showroom ospita un'installazione di immagini di Rachael Talibart, una fotografa britannica acclamata dalla critica e nota per aver catturato la bellezza selvaggia delle onde e dell'acqua. Un rispetto per l'acqua sia nella sua forza che nell'essenzialità condiviso da entrambe le parti.



Foto di Paolo Carlini